

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Competition Law

2526-2-F5602M008-F5602M013M

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Offrire una buona conoscenza dei diversi livelli di fonti normative che concorrono a regolare le transazioni economiche sui mercati internazionali e avere gli strumenti per apprezzare autonomamente l'operato delle più rilevanti istituzioni pubbliche che operano a livello globale, comunitario e interno, nelle loro interazioni reciproche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Sviluppare gli approcci e le metodologie di analisi giuridica del diritto della concorrenza

Autonomia di giudizio

Durante le lezioni gli studenti saranno riuniti in gruppi in modo di discutere dei casi. Ciò consentirà di sviluppare le capacità critiche e di giudizio degli studenti, chiamati a verificare l'applicazione concreta degli istituti teorici

Abilità comunicative

Lo stimolo al confronto e l'organizzazione in gruppi per l'esame dei casi potrà facilitare la capacità di comunicare quanto si è appreso

Capacità di apprendere

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno chiamati ad approfondire autonomamente taluni casi discussi in aula, in modo da potenziare la capacità di apprendimento e di proseguire lo studio in modo autonomo

Contenuti sintetici

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle principali strutture organizzative, dei meccanismi giuridici e degli strumenti operativi che regolano i rapporti tra mercati e istituzioni pubbliche a livello europeo e internazionale. Nel primo modulo questi contenuti sono articolati con specifico riferimento all'analisi

della disciplina europea della concorrenza e dell'assetto regolatorio riguardante i mercati dei servizi di interesse economico generale.

Programma esteso

Funzione e oggetto del diritto della concorrenza - Quadro della disciplina della concorrenza a livello europeo – La nozione europea di impresa – II mercato rilevante – II divieto di intese restrittive della concorrenza – L'abuso di posizione dominante – II divieto di aiuti di stato - I servizi pubblici nell'ordinamento europeo – Servizi di interesse economico generale e aiuti di Stato – I processi di liberalizzazione e privatizzazione – Servizi postali – Trasporti – Energia - I servizi locali e le società in house – La direttiva servizi – La disciplina degli appalti pubblici.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Il corso si compone di 35 ore, di cui: 25 ore costituite da lezioni frontali in presenza (alcune delle quali saranno dedicate alla discussione di casi e a seminari di approfondimento) e 10 ore in remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto, sugli argomenti trattati in classe e sul manuale.

La commissione valuterà il grado di conoscenza dei contenuti oggetto del programma e si baserà sui criteri di completezza, di appropriato uso del linguaggio giuridico, di capacità critica nell'esposizione degli argomenti.

Testi di riferimento

R. Whish, D. Bailey, Competition Law, Oxford, 2015 (pagine selezionate)

W. Sauter, Public Services in EU Law, Cambridge, 2015 (pagine selezionate)

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI